



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Infrastrutture e Servizi Media

DETERMINA N. 12/16/DIS

**VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 1, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005, N.177, IN MERITO ALLA
CONCENTRAZIONE REALIZZATA MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DELLA
SOCIETÀ BELLA RADIO S.R.L. DA PARTE DELLA SOCIETÀ' RADIO
ZETA S.R.L.**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*” (di seguito anche *Testo unico*);

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 208, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”;

VISTA la delibera n. 658/15/CONS del 1 dicembre 2015, allegato A, recante “*Procedimento per la valutazione delle dimensioni economiche del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) per l'anno 2014*”;

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante “*Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 342/16/CONS;

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 23 giugno 2011, recante “*Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 350/12/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS;

VISTA la delibera n. 368/14/CONS, del 17 luglio 2014, recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà, delle società radiotelevisive e dei procedimenti di cui all’articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 110/16/CONS, del 24 marzo 2016, di seguito denominato *Regolamento*;

VISTA la comunicazione del 31 ottobre 2016 (prot. Agcom n. 57175 e 57178), successivamente integrata in data 6 dicembre 2016 (prot. Agcom n. 62868 del 7 dicembre 2016), presentata dal rag. Achille Rubini, c.f. *OMISSIS*, nato a Romano di Lombardia (BG), in qualità di legale rappresentante della società Radio Mobilificio di Cantù, c.f. 02971060179, relativa, in prima istanza, alla fusione per incorporazione da parte della società Radio Mobilificio di Cantù della totalità delle quote della società Radio Zeta S.r.l. e, successivamente, all’acquisizione dell’intero capitale sociale della società Bella Radio S.r.l.;

RILEVATO e CONSIDERATO quanto segue:

1. l’Autorità ai sensi dell’articolo 43, comma 1, del *Testo unico* è tenuta, in occasione di operazioni di concentrazione o intese, a verificare il rispetto dei principi enunciati dai commi 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dello stesso articolo;

2. l’operazione in esame è stata posta in essere dalla società Radio Zeta S.r.l. (già Radio Mobilificio di Cantù, c.f. 02971060179), preliminarmente, mediante fusione per incorporazione da parte della società Radio Mobilificio di Cantù S.r.l. della società Radio Zeta S.r.l. (c.f. 00671310167), interamente posseduta, legalmente rappresentata dal sig. Daniele Suraci (c.f. *OMISSIS*), con atto notarile stipulato in data 20 ottobre 2016 (repertorio n. 105089, raccolta n. 56220, notaio dott. Elio Luosi); a seguito di tale operazione la società Radio Mobilificio di Cantù S.r.l., ha modificato la ragione sociale in Radio Zeta S.r.l.; in data 17 novembre 2016, la stessa ha effettuato l’acquisto a titolo oneroso della società Bella Radio S.r.l. (atto di cessione repertorio n. 105352, raccolta n. 56380, dott. Elio Luosi);

3. la parte acquirente Radio Zeta S.r.l. risulta essere:

- società a responsabilità limitata con socio unico, avente sede in Bergamo (BG), Via G. Scotti n. 11, c.f. 02971060179, p.i. 02651950160;

- composta dal seguente assetto amministrativo: amministratore unico e legale rappresentante sig. Achille Rubini (c.f. *OMISSIS*);

- controllata al 100% dalla società Openspace Due Pubblicità S.p.A. c.f. 01424690400, p.i. 02535700161, iscritta al ROC al n. 5340, in qualità di concessionaria di pubblicità;

- controllante al 100% la società Media Business Italia (c.f./p.i. 02955891201);

- titolare di partecipazioni nelle seguenti società: C.R. DAB – Consorzio radiodigitale Soc. Cons. a r.l. (quota posseduta 1,4%); Tower Valcava S.r.l. (quota posseduta 11,11%);

- operante nel SIC e iscritta al ROC con il numero 5186 in qualità di emittente radiofonica in ambito locale a carattere commerciale;

- titolare dei seguenti titoli abilitativi: n. 12 concessioni ministeriali per la radiodiffusione sonora a carattere commerciale in ambito locale (prot. 906132 del 07/03/1994; prot. 900360 del 07/09/2015; prot. 906602 del 25/01/2016; prot. 906256 del 22/09/2015; prot. 903841 del 15/12/2015; prot. 900331 del 25/01/2016; prot. 905367 del 25/01/2016; prot. 900167 del 25/01/2016; prot. 903133 del 25/01/2016; prot. 903508 del 16/02/2016; prot. 900278 del 16/02/2016; prot. 905096 del 16/02/2016);

4. la società acquisita Bella Radio S.r.l., risulta essere:

- società a responsabilità limitata con sede legale in Via Uterveger, n. 5 a Trento (TN) c.a.p. 38121, c.f./p.i. n. 00625150222;

- controllata all'atto della cessione dai seguenti soggetti: Compagnia Finanziaria Immobiliare S.r.l (titolare di una partecipazione del 50%), iscritta al R.E.A. di Trento al n. 131742, c.f./p.i. n. 01341490223, rappresentata dal Sig. Angeli Roberto, Amministratore Unico; Servizi Finanziari Immobiliari Tecnici e Commerciali S.r.l., (titolare di una partecipazione del 50%), con unico socio, iscritta al R.E.A. di Trento al n. 123492, c.f./p.i. n. 01217860228, rappresentata dal Sig. Angeli Graziano, Amministratore Unico;

- non controllante alcuna società;

- titolare di partecipazioni nelle seguenti società: Digiloc Soc. Cons. a r.l. (quota pari all'11,11%), c.f./p.i. n. 02124790995; Lattemiele Italia S.r.l. (quota pari al 14,29%), c.f./p.i. n. 11655541008;

- operante nel SIC e iscritta al ROC con il numero 9003, in qualità di emittente radiofonica in ambito locale a carattere commerciale;

- titolare di un titolo abilitativo per l'esercizio di attività di radiodiffusione in modalità analogica in ambito locale con il marchio/denominazione Bella Radio (conc. Min. Prot. n. 902669 del 4/03/1994);

4. con riferimento al rispetto dei limiti al numero di autorizzazioni per programmi radiofonici o televisivi su frequenze terrestri in ambito nazionale cumulabili da uno stesso fornitore di contenuti, di cui all'articolo 43, commi 7 e 8, del *Testo unico*, l'operazione in esame non rileva;

5. in merito alle valutazioni del rispetto dei limiti anticoncentrativi di cui all'articolo 43, commi 9 e 10, del *Testo unico*, si rileva che la società acquirente Radio Zeta S.r.l. nel 2014 ha conseguito ricavi rilevanti ai fini SIC pari allo *OMISSIS* % del SIC e la società Bella Italia S.r.l., nel 2014 ha conseguito ricavi da attività economiche SIC inferiori allo *OMISSIS* % del SIC – così come quantificato dalla delibera n. 658/15/CONS del 1 dicembre 2015 (17.137 milioni di euro) –; pertanto, in considerazione della natura dell'operazione, la cessione in esame non risulta idonea a consentire da parte del gruppo acquirente il conseguimento di ricavi superiori al 20% dei ricavi complessivi del SIC;

6. ai fini delle verifiche di cui all'articolo 43, comma 11, del *Testo unico*, le società partecipanti all'operazione in questione non conseguono ricavi nel settore delle comunicazioni elettroniche, così come definito ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 1 agosto 2003, n. 259;

7. ai fini delle verifiche di cui all'articolo 43, comma 12, del *Testo unico*, l'operazione medesima non comporta l'acquisizione di partecipazioni in imprese editrici di giornali quotidiani o la costituzione di nuove imprese editrici di giornali quotidiani;

VISTI gli atti del procedimento;

DETERMINA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16 del Regolamento adottato con delibera n. 368/14/CONS del 17 luglio 2014.

La presente determina è notificata al soggetto istante e pubblicata nel sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 30 dicembre 2016

IL DIRETTORE
Antonio Provenzano